



Consiglio regionale della Campania

Al Presidente della Giunta regionale

INTERROGAZIONE

avente ad oggetto: applicazione delle “Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell’obesità”

Premesso che:

- a) l’obesità incide profondamente sullo stato di salute, poichè si accompagna ad importanti malattie, quali il diabete mellito di tipo 2, l’ipertensione arteriosa, la cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose che, in varia misura, peggiorano la qualità di vita e ne riducono la durata;
- b) la diffusione di questa patologia è aumentata nel tempo, giungendo a rappresentare uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, fino al riconoscimento quale epidemia globale da parte dell’Organizzazione mondiale della Sanità (OMS), avvenuto nel 1997;

considerato che:

- a) la Campania è tuttora la regione italiana con la più alta percentuale di bambini e adolescenti obesi o in sovrappeso, con la presenza di un 12,6% di obesità, di un 6,2% di obesità grave e di un 25,4% di sovrappeso nella popolazione tra i 6 e i 9 anni, per un totale del 44,2% (media italiana del 32,2%). Negli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 15 anni la prevalenza di sovrappeso e obesità è invece pari al 31,6%, a fronte del 22,4% del dato nazionale (dati “OKkio alla Salute”);
- b) in riferimento alla popolazione generale, nel biennio 2020-2021 il 50,6% dei cittadini campani è risultato essere in eccesso ponderale, ovvero il 38% in sovrappeso e il 12% obeso, con un andamento che dal 2008 non accenna ad alcun miglioramento (dati sorveglianza PASSI);
- c) più nello specifico, l’effetto ponderale fra i residenti campani ha coinvolto il 59% degli uomini (contro il 42% delle donne), il 62% delle persone 50-69enni, il 57% dei più poveri (coloro che riferiscono di avere molte difficoltà ad arrivare alla fine del mese con le risorse finanziarie a loro disposizione) e il 69% delle persone con basso livello di istruzione, confermando come l’obesità sia una patologia con una forte componente economico-sociale;



Consiglio regionale della Campania

rilevato che:

- a) l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni - Rep. Atti n. 163/CSR del 27 luglio 2022 ha approvato il documento denominato "Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità", elaborato da uno specifico Tavolo di lavoro, istituito presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute insieme con la Direzione generale degli alimenti e della nutrizione e con il coinvolgimento di professionisti del settore;
- b) il documento sottolinea l'importanza di fornire a operatori e decisori uno strumento di supporto per scelte organizzative e professionali omogenee, garantendo, in modo particolare, una gestione integrata delle persone in sovrappeso o obese, mediante la descrizione degli elementi costitutivi di un percorso preventivo-diagnostico-terapeutico-assistenziale (PPDTA) condiviso tra l'area preventiva e quella clinica;
- c) lo stesso evidenzia la necessità di favorire il raccordo tra la medicina di base, i dipartimenti di prevenzione e i diversi setting di cura specialistici ambulatoriali e ospedalieri, contrastando altresì le disuguaglianze di genere e sociali nella prevenzione e nella gestione dell'obesità;

preso atto che:

la Giunta regionale, con Delibera n. 598 del 25 ottobre 2023, ha recepito le Linee di indirizzo approvate in Conferenza Stato-Regioni, demandando alle strutture amministrative competenti l'applicazione delle stesse;

si chiede di sapere:

- 1) quali azioni siano state avviate per garantire la piena implementazione delle Linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità di cui alla D.G.R. n. 598/2023;
- 2) in modo particolare, se sia stato avviato l'iter teso all'adozione del percorso preventivo-diagnostico-terapeutico-assistenziale (PPDTA) indicato nelle citate Linee di indirizzo.

CIARAMBINO